

AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 56 / 3 / 2021

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL **29 SETTEMBRE 2021**

TITOLO: RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIRIGENTI DI AZIENDE PRODUTTRICI DI BENI E SERVIZI

In conformità alla proposta memoria n. 3 avente il testo nel seguito formulato e proposto da

DIREZIONE PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

con l'assenso del Responsabile competente:

DIRETTORE DOTTORESSA GRANERO Antonella

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Andrea	LA MATTINA	Componente Regione Liguria
	X	Pier Giorgio D.	CAROZZI	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANAVESE	Componente Comune di Savona
X		Sergio	LIARDO	Direttore Marittimo

Data **29 SETTEMBRE 2021**
Responsabile del Procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor CRISCI e Dottoressa FIORANI

ASSISTE, con funzioni di Segreteria:

DOTTOR ANSELMI Massimo della Segreteria del Comitato.

Il presente provvedimento è firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori per le parti di propria competenza

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 3 SEDUTA 29 SETTEMBRE 2021	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 29 SETTEMBRE 2021

AdSP del Mar Ligure Occidentale

DIREZIONE PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIRIGENTI DI AZIENDE PRODUTTRICI DI BENI E SERVIZI

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2021

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6/7 della presente cartella.

Data 29 settembre 2021 Responsabile del Procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	---	---

..... (Segretario Generale) (Presidente)
---------------------------------------	------------------------------

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 56 / 3 / 2021

29 SETTEMBRE 2021

3. Responsabilità e coperture assicurative.

Il Protocollo, in sostituzione di quanto previsto dall'art. 15 del CCNL previgente, in relazione alle ipotesi di responsabilità civile e/o penale del dirigente, per fatti commessi per colpa lieve, prevede, nei limiti di quanto legittimamente assicurabile, un ampliamento delle tutele assicurative.

Si evidenziano in particolare, le seguenti previsioni:

- a) *“la responsabilità civile verso terzi per fatti compiuti dal dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni è a carico dell'Autorità di Sistema Portuale, che provvede a propria cura e spese attraverso polizze assicurative RCT e RCO”;*

- b) *“È a carico dell'Autorità di Sistema Portuale anche la responsabilità patrimoniale per fatti compiuti dal dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave. L'Autorità di Sistema Portuale provvede a sua cura e spese a stipulare idoneo contratto assicurativo a copertura dei danni da essa subiti in conseguenza dei predetti fatti, nei limiti su esposti, salvo migliorie offerte dal mercato assicurativo con costo a carico del dirigente”.*

Il protocollo, confermando altri aspetti già inclusi nel previgente art. 15, ha, poi, previsto che entrambe le coperture di cui ai punti a) e b) che precedono includano la rinuncia alla rivalsa sul dirigente responsabile.

3 Bis. Spese legali

Il protocollo, in relazione alle spese connesse a procedimenti penali aperti nei confronti del dirigente per fatti che siano direttamente connessi all'esercizio delle funzioni attribuitegli, conferma che ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'azienda.

Data 29 SETTEMBRE 2021
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 56 / 3 / 2021

29 SETTEMBRE 2021

3. Relativamente alla polizza RCT/O, nessun ulteriore onere, in quanto l'Ente è già dotato di tale polizza e l'attuale compagnia assicurativa ha già comunicato la possibilità di includervi, senza premi aggiuntivi, clausola di rinuncia alla rivalsa;

Relativamente alla polizza RC patrimoniale per colpa lieve, l'Amministrazione effettuerà ulteriori approfondimenti in sede di Assoporti al fine di chiarire (i) se la previsione della sua stipula, per come inserita nel protocollo, sia da intendere quale obbligo per l'ente o, piuttosto, come mera facoltà e (ii) se sia legittimo che la polizza eventualmente stipulata possa essere estesa, con costi a carico del dirigente, per ipotesi diverse da quelle previste dal protocollo medesimo.

Al riguardo, attesa la delicatezza dell'argomento, correlato con temi di responsabilità contabile, a seguito dei chiarimenti che fornirà Assoporti, si valuterà anche di richiedere verifiche all'Avvocatura dello Stato.

In ogni caso, l'onere previsto nel caso si dovesse procedere - in base alle quotazioni del mercato assicurativo, ottenute all'esito dell'indagine di mercato esplorativa e non vincolante condotta dal *broker* dell'Ente - va, per ciascuna annualità e complessivamente, da un minimo di euro 4.490 a un massimo di euro 19.900.

3 bis. Nessun ulteriore onere.

4. L'onere stimato annuo va - per ciascuna annualità e complessivamente - da un minimo di euro 27.000,00 a un massimo di euro 38.000,00;
5. L'onere stimato - per ciascuna annualità e complessivamente, a valere sugli attuali livelli retributivi - è pari a euro 68.000,00, compreso il conguaglio a favore dei singoli dirigenti per le contribuzioni già versate dal 1° gennaio 2021.

Data 29 SETTEMBRE 2021
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 56 / 3 / 2021

29 SETTEMBRE 2021

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 come modificata con il D.Lgs. n. 169/2016 ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera l);

VISTO il protocollo di intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto da Assoporti e Federmanager in data 29 luglio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

CONDIVISI i contenuti della relazione del Presidente;

DELIBERA

Di recepire il protocollo di intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi del 29 luglio 2021.

Data 29 SETTEMBRE 2021
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 56 / 3 / 2021

VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2021

IL SOTTOSCRITTO DOTTOR ANSELMI Massimo, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segreteria, DA' ATTO che:

ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA

- astenuti (Andrea LA MATTINA)

b) - contrari

c) - assenti

X. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6/7 della presente cartella.

2. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene **DELIBERAZIONE** del **COMITATO DI GESTIONE** col N. **56 / 3 / 2021**

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. IL COMITATO DI GESTIONE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. IL COMITATO DI GESTIONE - su proposta
HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1 . Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.

LA SEGreteria COMITATI

Accordo
tra
Assoporti – Associazione dei Porti Italiani
e
Federmanager
(di seguito per brevità “le Parti”)

Premessa

- Richiamati i protocolli d'intesa fra Assoporti e Federmanager siglati il 22 settembre 2003, il 18 aprile 2005, il 24 marzo 2011 e il 22 dicembre 2015, relativi al trattamento economico e normativo dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale, compreso il Segretario Generale;
- Considerate le peculiarità del settore dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale e le diverse situazioni economiche e contrattuali in essere;
- Stante la particolare natura e le caratteristiche degli enti, alla luce della entrata in vigore della legge di riforma dei porti italiani - D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 - con cui si è ulteriormente accentuata anche l'assoluta specificità delle citate figure dirigenziali;
- Visto il testo dell'accordo sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e di servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager;
- Tenuto conto del Verbale di incontro sottoscritto il 25 giugno 2020, in cui le Parti hanno manifestato l'impegno reciproco a raggiungere la sottoscrizione dell'accordo contrattuale collettivo che regoli il rapporto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale entro la fine del mese di ottobre 2020, sulla base del Documento contenente le linee per il rinnovo contrattuale elaborato dalla delegazione di Federmanager e trasmesso ad Assoporti in data 14 febbraio 2020.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

- 1) Il rapporto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale, compresi i Segretari Generali, è disciplinato dall'accordo sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager.
- 2) In coerenza con l'esigenza di applicare nelle Autorità di Sistema Portuale un modello retributivo maggiormente rispondente alle caratteristiche richieste alla figura del dirigente ed alle nuove sfide, le Autorità attivano sistemi retributivi incentivanti, nei confronti di ciascun dirigente, collegati al raggiungimento di obiettivi con conseguente introduzione di trattamenti economici aggiuntivi. La definizione dei

criteri e delle modalità di attuazione dei sistemi incentivanti e premianti di cui al presente punto, unitamente alla realizzazione di politiche retributive nell'Autorità di Sistema Portuale, forma oggetto di consultazione con le RSA Federmanager, con cadenza almeno annuale. In tali incontri sono esaminate e discusse anche le risultanze delle iniziative adottate dalle Autorità di Sistema Portuale. I casi in cui non dovessero essere attivati o coerentemente attuati gli strumenti qui previsti, su istanza del dirigente, sono oggetto di esame congiunto tra le parti firmatarie del presente CCNL, che deve esaurirsi entro il termine di 60 giorni. Le conclusioni formano oggetto di apposito verbale che viene trasmesso alle Parti interessate ai fini della attivazione della presente disciplina.

- 3) Nel comune interesse di promuovere il costante aggiornamento culturale e professionale delle risorse dirigenziali, le Parti riconoscono il valore essenziale della formazione continua quale fattore determinante per l'accrescimento delle competenze professionali dei dirigenti e per la valorizzazione del capitale umano, affermando l'utilità dell'investimento strategico in iniziative formative dei propri dirigenti. Per ogni anno di vigenza del presente Accordo, pertanto, a ciascun dirigente vengono riconosciute dall'Autorità di Sistema Portuale n. 5 giornate retribuite da dedicare ad attività formative, su materie di interesse professionale e dell'ente portuale. Eventuali giorni residui rispetto al numero complessivo spettante per ciascun anno, potranno essere fruiti entro i successivi due anni per le medesime finalità formative.
- 4) In sostituzione di quanto previsto dall'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi in materia di responsabilità civile e/o penale connessa alla prestazione del dirigente, per i dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale le Parti stabiliscono, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la seguente disciplina:
1. La responsabilità civile verso terzi per fatti compiuti dal dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni è a carico dell'Autorità di Sistema Portuale, che provvede a propria cura e spese attraverso polizze assicurative RCT e RCO.
 2. È altresì a carico dell'Autorità di Sistema Portuale la responsabilità patrimoniale per fatti compiuti dal dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave. L'Autorità di Sistema Portuale provvede a sua cura e spese a stipulare idoneo contratto assicurativo a copertura dei danni da essa subiti in conseguenza dei predetti fatti, nei limiti su esposti, salvo migliorie offerte dal mercato assicurativo con costo a carico del dirigente.
 3. Entrambe le coperture di cui ai punti 1 e 2 prevedono la rinuncia alla rivalsa sul dirigente responsabile.
 4. Sono a carico dell'Autorità di Sistema Portuale le spese legali, per ogni grado di giudizio, che il dirigente dovesse sostenere per procedimenti civili promossi da terzi nei suoi confronti per le fattispecie di cui ai punti precedenti.
 5. Ove si apra procedimento penale nei confronti del dirigente per fatti direttamente connessi all'esercizio delle funzioni attribuitegli, il dirigente che risolva il rapporto di lavoro motivando il proprio recesso con l'avvenuto rinvio a giudizio ha diritto, oltre al

trattamento di fine rapporto, ad un trattamento pari all'indennità sostitutiva del preavviso spettante in caso di licenziamento e ad una indennità supplementare al trattamento di fine rapporto pari al corrispettivo del preavviso individuale maturato.

6. Ove si apra procedimento penale nei confronti del dirigente per fatti direttamente connessi all'esercizio delle funzioni attribuitegli, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Autorità di Sistema Portuale. L'azienda fa assistere il dirigente da un legale che sia di gradimento del dirigente stesso.

7. Il rinvio a giudizio del dirigente per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle funzioni attribuitegli non costituisce di per se giustificato motivo di licenziamento. In caso di privazione della libertà personale il dirigente ha diritto alla conservazione del posto con decorrenza della retribuzione.

8. Le garanzie e le tutele di cui ai precedenti punti dall'1 al 6 si applicano al dirigente anche successivamente all'estinzione del rapporto di lavoro, sempre che si tratti di fatti accaduti nel corso del rapporto stesso.

9. Le garanzie e le tutele di cui ai precedenti punti 5, 6 e 7 sono escluse nei casi di dolo e colpa grave accertati con sentenza passata in giudicato. In tali casi l'Autorità di Sistema Portuale conserva piena la facoltà di rivalsa sulle retribuzioni, sulle indennità di fine lavoro ed in ogni altra forma consentita dalla legge.

10. Le coperture assicurative per le responsabilità del dirigente che non sono poste in capo all'Autorità di Sistema Portuale dalle clausole del presente contratto collettivo di lavoro nonché per le fattispecie in cui la legge dichiara nulli i contratti di assicurazione stipulati dal datore di lavoro a favore di dirigenti o amministratori (*) sono a carico del dirigente. L'Autorità di Sistema Portuale è tenuta in ogni caso ad informare per iscritto il dirigente circa la possibilità di accedere alla polizza assicurativa, già individuata dalle Parti stipulanti il presente CCNL per la copertura dei rischi di cui sopra, indicando le condizioni contrattuali e l'importo del premio, che includa anche i casi di colpa grave e che copra anche le spese legali a carico del dirigente, in ogni grado di giudizio ed in qualsiasi sede penale, civile, amministrativa o tributaria, per procedimenti promossi in relazione alle responsabilità contemplate nel presente comma.

(*) Vedi legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 3 comma 59

- 5) Le Parti nel prendere atto delle disposizioni in materia di assistenza sanitaria integrativa per i dirigenti di aziende industriali gestita dal FASI e ASSIDAI, introdotte dall'accordo 30 luglio 2019 di rinnovo del c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto tra Federmanager e Confindustria, concordano di aderire alla proposta sanitaria unica Fasi – Assidai quale forma di assistenza sanitaria integrativa di riferimento per i dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale.
- 6) In attuazione delle disposizioni in materia di previdenza complementare per i dirigenti di aziende industriali gestita dal PREVINDAI, introdotte dall'accordo 30 luglio 2019 di rinnovo del c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto tra Federmanager e Confindustria, le parti stabiliscono che con decorrenza dal 1° gennaio 2021, per tutti i dirigenti iscritti al PREVINDAI - o che vi aderiranno - con versamento anche della quota a proprio carico, le Autorità di

Sistema Portuale si fanno carico di una quota pari al 3% della contribuzione dovuta dal dirigente stesso, rimanendo, pertanto, a carico del dirigente un contributo minimo nella misura dell'1%.

Roma, 29 luglio 2021

Per Assoport

Handwritten signature in black ink, appearing to read "Oreste Piccinini".

Per Federmanager

Handwritten signature in blue ink, appearing to read "Massimo Piccinini".